

## Domani sera



Salvatore Striano in una scena de "I milionari": per lui una doppia carriera di scrittore e attore

## «Meglio un libro che una pistola» Striano story da Rebibbia a ZelbioCult

Domani arriva a ZelbioCult un uomo dalla storia molto speciale, Salvatore Striano, ex galotto diventato attore. L'appuntamento a ingresso libero presso il teatro di Zelbio, piazza della Rimembranza, ore 21.

L'autore dialogherà con il curatore Armando Besio Striano cresciuto nel cuore di Napoli, dove ha rubato e spacciato droga, inseguito dalla giustizia italiana, scappato in Spagna, arrestato, incarcerato a Rebibbia, in prigione ha incontrato un maestro, Fabio Caval-

li, che gli ha fatto scoprire la letteratura, Shakespeare, il teatro. Da qui, riacquistata la libertà, ha iniziato una nuova vita di attore, recitando tra l'altro nei film "Gomorra" di Matteo Garrone e "Cesare deve morire" dei Fratelli Taviani.

Di tutto questo parla nel suo potente libro autobiografico "La tempesta di Sasà. Il romanzo di una vita salvata dal teatro e dall'amore per i libri" (Chiarelettere): un libro sul potere delle parole e della letteratura, che può cambiare la vita. Come ricorda l'autore

«Non è la continuazione del libro nel quale racconto la mia vita da criminale, né un capitolo aggiuntivo. No, è una cosa nuova. Nuovo è pure il linguaggio, perché nel libro racconto il mio cambiamento, e nel cambiare nuove parole si impossessano di me...».

Adesso ha una moglie, vanta un curriculum artistico di riguardo ha interpretato tredici film e passa il proprio tempo libero nei vicoli per spiegare ai ragazzi «che al posto delle pistole è meglio tenere in tasca un libro». **Davide Fent**

